

Informativa sui rating RIIM

(a) una panoramica delle metodologie di rating utilizzate e delle relative modifiche, specificando se l'analisi si basa su dati passati o previsionali e l'orizzonte temporale considerato;

Il Responsible Investing Indicator Model (RIIM o letteralmente "modello basato su indicatori per l'investimento responsabile") è un modello di rating ESG proprietario che costituisce la base del processo di integrazione ESG di T. Rowe Price. La metodologia RIIM viene utilizzata per valutare il profilo ambientale, sociale e di governance di un emittente dal punto di vista della rilevanza finanziaria.

T. Rowe Price Associates, Inc. (TRPA) e T. Rowe Price Investment Management, Inc. (TRPIM) utilizzano modelli RIIM distinti che riflettono differenze nelle piattaforme di ricerca, negli accordi di governance e nei processi di investimento. Ogni consulente dispone di quadri RIIM che coprono le asset class rilevanti per i propri investimenti: TRPA dispone di quadri RIIM che coprono emittenti societari, emittenti sovrani, emittenti municipali e alcuni emittenti di titoli cartolarizzati, mentre il quadro RIIM di TRPIM copre esclusivamente gli emittenti societari.

La metodologia di rating RIIM si basa su indicatori derivati dai dati pubblicati dalle aziende e da terzi, nonché su serie di dati curate da T. Rowe Price. Inoltre, è possibile integrare nel quadro di riferimento anche i risultati delle ricerche e altre valutazioni proprietarie.

Il RIIM valuta gli emittenti sulla base di una serie di indicatori organizzati in diverse categorie nell'ambito di tre pilastri: ambientali, sociali e di governance. L'obiettivo è fornire una valutazione puntuale del profilo di governance e sostenibilità di un emittente dal punto di vista della rilevanza finanziaria, sulla base delle informazioni più recenti disponibili al momento della valutazione.

Ciascun pilastro è composto da indicatori sottostanti che contribuiscono a determinare il rendimento di un emittente rispetto a quel pilastro. Questi valori sottostanti vengono aggregati per ottenere un punteggio complessivo per ciascun pilastro compreso tra 0 e 1 (dove 0 è il punteggio migliore e 1 il peggiore). Oltre al punteggio numerico, il quadro RIIM utilizza un sistema a "semaforo" per evidenziare i valori anomali:

- o Il verde corrisponde a punteggi inferiori a 0,5.
- o L'arancione corrisponde a punteggi superiori a 0,5, che rappresentano rischi di sostenibilità e/o di governance più elevati.
- o Il rosso corrisponde a punteggi superiori a 0,75, che rappresentano rischi di sostenibilità e/o governance elevati.

Il quadro di riferimento attribuisce due rating principali agli emittenti: (1.) il “punteggio RIIM complessivo” corrisponde al punteggio più basso tra quelli dei tre pilastri; e (2.) il “punteggio RIIM medio ponderato” si calcola come il prodotto della somma di ciascun punteggio dei pilastri e della relativa ponderazione.

La metodologia RIIM è soggetta a revisioni e perfezionamenti periodici. Sebbene i principi fondamentali di concezione rimangano invariati nel tempo, alcuni elementi del modello, tra cui gli indicatori, i dati di input e i coefficienti di rilevanza, possono essere aggiornati per riflettere le variazioni nei dati disponibili, nelle prassi di mercato o in altre considerazioni rilevanti.

Il RIIM è un modello quantitativo che utilizza feed di fornitori di dati automatizzati. I rating RIIM vengono aggiornati ogni volta che si verificano variazioni sufficienti nei dati sottostanti tali da influire sul rating. Le modifiche apportate alle metodologie dei fornitori terzi potrebbero influire su alcuni punti dati di input utilizzati all'interno del RIIM; tali modifiche vengono monitorate nell'ambito della supervisione continua che T. Rowe Price esercita sui fornitori di dati esterni.

b) la classificazione settoriale utilizzata;

Ai fini del RIIM, sia TRPA che TRPIM utilizzano sistemi di classificazione proprietari. Questi sistemi vengono utilizzati per identificare i fattori di governance e sostenibilità che, a nostro giudizio, che hanno le maggiori probabilità di incidere in misura sostanziale sulla performance dei titoli nei portafogli dei clienti.

Poiché TRPA e TRPIM gestiscono piattaforme di ricerca separate e prendono le decisioni di investimento in modo indipendente, la ponderazione delle categorie e i dati inseriti sono impostati in modo indipendente e differiscono tra i modelli TRPA e TRPIM RIIM.

Il RIIM è stato ideato per riflettere l'opinione di T. Rowe Price secondo cui la rilevanza finanziaria varia a seconda dei settori e delle asset class. Il RIIM utilizza la classificazione

proprietaria di T. Rowe Price, la differenziazione delle ponderazioni e la mappatura degli elementi rilevanti. Nel caso di emittenti sovrani, le ponderazioni del RIIM possono variare da una regione all'altra, al fine di enfatizzare quali siano gli aspetti più rilevanti per una particolare regione

La mappatura degli elementi rilevanti viene rivista periodicamente per riflettere i cambiamenti strutturali, le questioni emergenti e i cambiamenti nell'universo di investimento. Inoltre, gli analisti che si occupano di ricerca ESG possono ignorare le ponderazioni della rilevanza a livello di emittente, qualora stabiliscano che specifici fattori di sostenibilità sono più o meno rilevanti per un determinato emittente rispetto al resto del suo peer group.

Il quadro di classificazione è di proprietà esclusiva e non viene pubblicato come standard esterno a sé stante.

c) una panoramica delle fonti di dati, compreso se i dati provengono da dichiarazioni di sostenibilità richieste a norma della direttiva 2013/34/UE o da informazioni comunicate a norma del regolamento (UE) 2019/2088 e se le fonti sono pubbliche o non pubbliche, nonché una panoramica dei trattamenti di dati, la stima dei dati in caso di indisponibilità e la frequenza dell'aggiornamento dei dati;

Il RIIM utilizza una combinazione di dati proprietari e fonti di dati esterne per valutare le caratteristiche di governance e di sostenibilità di un emittente. Ciò include informazioni di dominio pubblico e dati ottenuti da fornitori terzi.

I nostri dati proprietari comprendono le analisi dei nostri analisti dedicati alla ricerca ESG e gli indicatori prospettici.

I fornitori esterni di dati mettono a disposizione serie di dati. Queste possono combinare diverse fonti sottostanti, tra cui informazioni di dominio pubblico e dati elaborati dai fornitori. Nel caso in cui i dati provengano da fornitori terzi, T. Rowe Price potrebbe non avere piena visibilità sulla fonte originale di ogni singolo punto dati. Adottiamo un approccio "best of breed", in base al quale T. Rowe Price seleziona i fornitori di dati che ritiene più pertinenti e affidabili.

Le fonti di dati pubbliche includono informative aziendali, documenti normativi, rapporti di sostenibilità e altre informazioni di dominio pubblico. Ciò può includere, ove pertinente

e disponibile, informazioni divulgate ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (comprese le dichiarazioni di sostenibilità relative alla Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD)) e informazioni divulgate ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, SFDR). Tali informazioni possono essere utilizzate direttamente dagli analisti o indirettamente quando vengono integrate nelle serie di dati di fornitori terzi.

I dati all'interno del RIIM vengono aggiornati regolarmente, in funzione della fonte e del tipo di informazioni. I feed di dati possono essere aggiornati quotidianamente, settimanalmente o mensilmente. Il modello RIIM viene rivisto periodicamente per integrare nuovi dati, aggiornamenti dei dati di riferimento e modifiche derivanti dalla revisione degli analisti o da adeguamenti del quadro di riferimento.

I punti dati confluiscono automaticamente nel RIIM di TRPA grazie a una serie di fornitori esterni, quali Sustainalytics, MSCI e Bloomberg, nonché da serie di dati create da organizzazioni non governative (ONG). Per le obbligazioni societarie, sovrane e alcune categorie selezionate di obbligazioni cartolarizzate, possiamo fare leva finanziaria su serie di dati quantitativi ambientali, sociali e di governance e inserirli direttamente nei nostri quadri RIIM di TRPA. Per gli enti locali e alcune categorie di emittenti di titoli cartolarizzati, i nostri analisti di credito si avvalgono di specialisti ESG interni, delle ricerche di terze parti e delle proprie analisi fondamentali per elaborare per ciascun emittente un profilo basato sul RIIM.

Il feed primario di dati per il RIIM di TRPIM proviene da Bloomberg, mentre i feed secondari provengono da RepRisk e Sustainalytics.

Laddove i dati siano incompleti, non disponibili od obsoleti, il RIIM può fare affidamento su una combinazione di approcci, tra cui:

- l'uso dei dati più recenti disponibili; e/o
- l'applicazione di dati o stime approssimate, ove opportuno.

Tali inserimenti manuali o modifiche sono soggetti a controlli di governance, tra cui l'accesso limitato, la motivazione documentata e la revisione periodica. I punti dati inseriti o modificati manualmente sono soggetti a una nuova convalida nel corso del tempo per garantirne la continua pertinenza e accuratezza.

Il team dedicato alla tecnologia ESG di T. Rowe Price è responsabile dell'implementazione dei controlli sulla qualità dei dati e del trattamento di questi ultimi. Questi controlli includono controlli automatizzati sull'acquisizione dei dati, il monitoraggio della completezza dei dati e la revisione della qualità dei dati. Una volta individuati eventuali problemi, questi vengono inoltrati per essere rivisti e corretti. Sebbene i dati dei fornitori non siano sempre forniti quotidianamente, i modelli della piattaforma dati vengono rieseguiti ogni giorno per rilevare eventuali modifiche ai dati di riferimento, ai dati inseriti manualmente, ai pesi dei modelli e ad altri punti di riferimento rilevanti. I dati passati vengono conservati per garantire la tracciabilità, la verifica e l'esecuzione controllata di nuove elaborazioni qualora sia necessaria una correzione. I team di specialisti ESG di T. Rowe Price esaminano la qualità dei dati dei fornitori su base continuativa e monitorano l'idoneità dei fornitori di dati esterni.

Nonostante questi controlli, possono emergere limitazioni derivanti da differenze a livello di disponibilità dei dati, standard di rendicontazione, tempestività e coerenza a livello di emittenti, settori e giurisdizioni. Queste limitazioni sono trattate più avanti nei paragrafi (m) e (q).

d) la struttura proprietaria del fornitore del rating ESG;

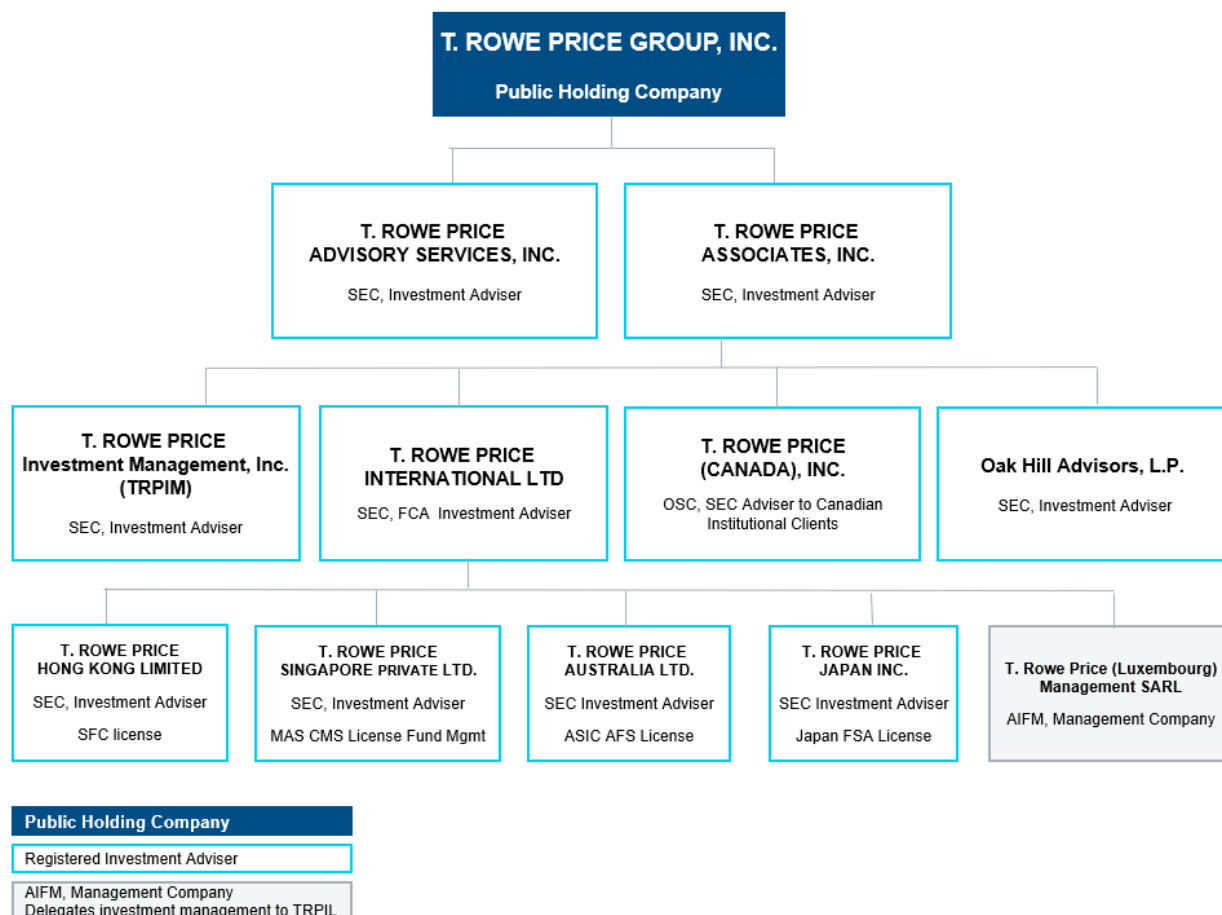
T. Rowe Price Group, Inc. (TRPG), è una società indipendente quotata in borsa con una quota significativa di partecipazione dei dipendenti. TRPG è proprietaria diretta o indiretta di diverse controllate, inclusa T. Rowe Price Associates, Inc. (TRPA), che è una società di consulenza per gli investimenti registrata presso la SEC*. Ai fini della presente informativa, i riferimenti a “TRPA” includono alcune società di consulenza in materia di investimenti controllate: T. Rowe Price International Ltd., T. Rowe Price Hong Kong Ltd, T. Rowe Price Japan, Inc., T. Rowe Price Singapore Private Ltd, T. Rowe Price (Canada), Inc., e T. Rowe Price Australia Limited.

T. Rowe Price Investment Management, Inc. (TRPIM) è una società di consulenza per gli investimenti distinta registrata presso la SEC* con funzioni di ricerca, ESG e trading completamente indipendenti, ed è anche una controllata di TRPA.

TRPA e TRPIM mantengono funzioni distinte di ricerca sugli investimenti, ESG e trading e utilizzano modelli RIIM diversi. I team ESG e di ricerca competenti all'interno di tali entità

sono responsabili della gestione, della supervisione e dello sviluppo delle rispettive metodologie RIIM.

Si noti che Oak Hill Advisors, L.P. non rientra nell'ambito di applicazione della presente informativa.



e) informazioni sul fatto che le metodologie di valutazione si basino o meno su fonti scientifiche e, in caso affermativo, in che modo;

Il RIIM si avvale, ove pertinente, di fonti scientifiche, tecniche ed empiriche in materia di progettazione, revisione e applicazione di determinati indicatori e categorie ESG. Esse possono includere ricerche accademiche, pubblicazioni tecniche, metodologie relative ai dati climatici e ambientali, quadri di riferimento riconosciuti in materia di sostenibilità e altre fonti specialistiche ritenute rilevanti dai team di ricerca ESG di T. Rowe Price.

Le fonti scientifiche o tecniche vengono prese in considerazione principalmente nella fase di individuazione dei temi e degli indicatori relativi alla governance e alla sostenibilità che sono

rilevanti e significativi. T. Rowe Price non applica un unico modello scientifico uniforme a tutti gli indicatori RIIM; al contrario, nel processo di selezione degli indicatori, nella valutazione della rilevanza e nella revisione continua della metodologia vengono prese in considerazione le prove pertinenti.

f) informazioni sull'obiettivo chiaramente definito del rating ESG e indicazione sul fatto che il rating tenga conto o meno dei rischi, degli impatti o di entrambi, secondo il principio della doppia rilevanza, o di eventuali altri elementi, e, in caso di doppia rilevanza, della proporzione tra la rilevanza dei rischi e quella degli impatti;

L'obiettivo principale del RIIM è quello di favorire una valutazione coerente degli aspetti legati ai criteri ESG nell'ambito dei processi di investimento e di ricerca di T. Rowe Price.

Il RIIM è stato concepito per valutare il profilo di governance e sostenibilità di un emittente dal punto di vista della rilevanza finanziaria, fornendo uno standard coerente di due diligence all'interno della piattaforma di investimento e un punto di riferimento comune per analisti, gestori di portafoglio e specialisti ESG nella valutazione degli emittenti e dei titoli.

Il RIIM non intende fornire una determinazione autonoma in base al principio della doppia rilevanza.

g) l'ambito di applicazione del rating ESG, vale a dire se copre un singolo fattore E, S o G o se si tratta di un rating aggregato che aggrega fattori E, S e G, o se copre questioni specifiche come i rischi di transizione;

Il RIIM fornisce sia una metodologia di rating ESG aggregata che rating dei singoli pilastri ambientale, sociale e di governance.

Il RIIM fornisce due rating aggregati: (1.) il “punteggio RIIM complessivo” corrisponde al punteggio più basso tra quelli dei tre pilastri; e (2.) il “punteggio RIIM medio ponderato” si calcola come il prodotto della somma di ciascun punteggio dei pilastri e della relativa ponderazione.

Gli indicatori sottostanti rilevanti rimangono proprietari, ma la metodologia è concepita per cogliere le problematiche ESG considerate più rilevanti dal punto di vista finanziario ai fini della valutazione dell'emittente pertinente.

h) nel caso di un rating ESG aggregato, la ponderazione delle tre categorie generali di fattori E, S e G (ad esempio 33% per il fattore E, 33% per il fattore S, 33% per il fattore G) e la spiegazione del metodo di ponderazione, compresa la ponderazione per ogni singola categoria E, S e G;

Ogni pilastro è ponderato in modo da riflettere la rilevanza finanziaria valutata attraverso un approccio bottom-up in ogni sottosettore per gli emittenti societari, regione per gli emittenti sovrani e sotto-asset class per le obbligazioni municipali e cartolarizzate. Ciò significa che l'importanza di specifici fattori ESG può variare a seconda del tipo di emittente, delle sue attività o della regione in cui opera.

Non esistono ponderazioni universali fisse applicate a tutti gli emittenti. La ponderazione viene invece determinata attraverso la mappatura della rilevanza RIIM, che riflette la valutazione di T. Rowe Price riguardo ai fattori ESG più rilevanti in ciascun caso.

Inoltre, gli analisti possono modificare la ponderazione di alcuni indicatori o categorie a livello di emittente laddove specifici fattori ESG siano considerati più o meno rilevanti per tale emittente. Tali modifiche sono soggette a controlli di governance e devono essere supportate da una motivazione documentata.

(i) (j) nell'ambito dei fattori E, S o G, la specificazione dei temi coperti dal rating ESG e se corrispondono ai temi dei principi di rendicontazione sulla sostenibilità elaborati a norma dell'articolo 29b della direttiva 2013/34/UE; informazioni che indichino se il rating è espresso in valore assoluto o relativo;

Gli aspetti valutati nell'ambito del RIIM variano a seconda dell'asset class e del settore, ma in generale comprendono, alla voce E, aspetti quali le emissioni, la transizione energetica, l'utilizzo delle risorse e le controversie ambientali; alla voce S, aspetti quali la gestione del personale, la responsabilità di prodotto, l'impatto sugli stakeholder e le controversie sociali; e alla voce G, aspetti quali la supervisione, la condotta e i controlli del consiglio di amministrazione, e le controversie in materia di governance. Questi aspetti riflettono la visione di T. Rowe Price sui fattori di sostenibilità rilevanti dal punto di vista finanziario e possono sovrapporsi agli aspetti trattati negli standard riconosciuti di rendicontazione sulla

sostenibilità, sebbene il RIIM sia una metodologia di rating proprietaria e non un'applicazione diretta di tali standard.

Il RIIM è espresso come rating assoluto e non come classifica relativa rispetto ai peer.

k) ove applicabile, riferimento all'uso dell'intelligenza artificiale nel processo di raccolta o valutazione dei dati, comprese le informazioni sulle attuali limitazioni e rischi dell'uso dell'intelligenza artificiale;

T. Rowe Price può avvalersi di strumenti algoritmici e basati sull'intelligenza artificiale in alcune fasi del processo di raccolta dei dati e di analisi delle controversie, in particolare per quanto riguarda l'identificazione di contenuti esterni potenzialmente rilevanti, quali notizie di stampa, procedimenti giudiziari, pubblicazioni di settore e rapporti delle ONG. Ad esempio, è possibile ricorrere ad alcuni strumenti di terze parti per individuare le controversie ESG che interessano gli emittenti e che non sono altrimenti contemplate dal RIIM.

Tali strumenti vengono utilizzati come elementi di supporto alla ricerca e, di per sé, non determinano il risultato di un indicatore. Qualsiasi informazione generata tramite questi strumenti è soggetta a revisione, convalida e applicazione da parte degli analisti nell'ambito del quadro di governance più ampio di T. Rowe Price, prima di essere riportata nei risultati del RIIM.

I limiti e i rischi associati all'uso di tali strumenti possono includere una copertura incompleta delle fonti, falsi positivi o falsi negativi, duplicazione degli eventi, qualità variabile delle fonti e il rischio che i risultati algoritmici possano mancare di contesto in assenza di una revisione umana. T. Rowe Price cerca di ovviare a tali limiti attraverso la supervisione degli analisti, il ricorso a fonti di dati diversificate, ove opportuno, e la documentazione delle valutazioni rilevanti.

Ad esempio, gli analisti dedicati alla ricerca ESG possono utilizzare strumenti di screening delle controversie di terze parti, compresi strumenti che analizzano fonti pubbliche esterne per identificare incidenti e controversie ambientali e sociali. Tali strumenti possono migliorare l'ampiezza della copertura, ma presentano alcuni limiti, tra cui una copertura incompleta delle fonti e la necessità di una convalida da parte degli analisti.

l) informazioni generali sui criteri utilizzati per la determinazione delle commissioni addebitate ai clienti, specificando i vari elementi presi in considerazione, nonché informazioni generali sul modello commerciale/di pagamento;

Il RIIM è un modello proprietario di attribuzione di rating ESG utilizzato nei processi di investimento e di ricerca di T. Rowe Price. Attualmente T. Rowe Price non fornisce il RIIM come prodotto di rating ESG autonomo a entità valutate o a clienti esterni come servizio commerciale a sé stante.

Di conseguenza, T. Rowe Price non addebita una commissione separata specifica per la fornitura dei rating RIIM come prodotto di attribuzione di rating ESG a sé stante. Il RIIM costituisce parte della più ampia infrastruttura interna di ricerca, due diligence e definizione del processo di investimento di T. Rowe Price.

m) eventuali limitazioni nelle fonti di dati e nelle metodologie utilizzate per la costruzione dei rating ESG

Il RIIM è soggetto a limitazioni derivanti sia dalla concezione della metodologia che dalle caratteristiche delle serie di dati utilizzati all'interno del modello.

Possono verificarsi limitazioni nei dati qualora le informazioni fornite dall'emittente siano incomplete, incoerenti, ritardate, non disponibili o non sufficientemente comparabili tra diverse giurisdizioni, settori o asset class. La copertura può variare anche a seconda dei fornitori di dati di terze parti, degli emittenti più piccoli, di determinati asset cartolarizzati o degli emittenti in mercati in cui le informative ESG pubbliche sono meno sviluppate.

Possono emergere limitazioni metodologiche nei casi in cui la rilevanza o la qualità dei dati disponibili vari a seconda dei temi ESG, laddove siano necessari indicatori sostitutivi o contributi manuali da parte degli analisti, oppure laddove le informazioni controverse debbano essere interpretate alla luce di dettagli fattuali sottostanti limitati. In alcuni casi, la metodologia si basa sul giudizio dell'analista per integrare i dati mancanti o non aggiornati, anche attraverso modifiche manuali controllate o punti dati creati manualmente allineati al quadro pertinente.

n) i principali rischi di conflitto di interessi e le misure adottate per mitigarli;

T. Rowe Price non gestisce il RIIM come un'attività di attribuzione di rating ESG e non riceve pagamenti dagli emittenti valutati in cambio dell'assegnazione di rating RIIM. Ciò riduce alcuni conflitti comunemente associati ai modelli di business basati sul rating creditizio esterno o sul rating ESG.

Tuttavia, potrebbero comunque sorgere potenziali conflitti di interesse in relazione all'utilizzo del RIIM nell'ambito dei processi di investimento e di ricerca, anche nei casi in cui venga esercitato il giudizio dell'analista, vengano applicate modifiche manuali o la stessa organizzazione sviluppi la metodologia e utilizzi le valutazioni che ne derivano nel processo decisionale di investimento.

T. Rowe Price punta a mitigare tali rischi attraverso controlli di governance, tra cui autorizzazioni di sostituzioni limitate, requisiti relativi alla documentazione e alle osservazioni nell'ambito di un audit, la supervisione da parte delle funzioni competenti in materia di ESG, ricerca, conformità e tecnologia, nonché la separazione tra le piattaforme e le metodologie di ricerca di TRPA e TRPIM. Il RIIM è inoltre supportato da controlli sull'elaborazione dei dati, procedure di revisione e meccanismi di governance interna volti a promuovere la coerenza e un adeguato livello di verifica.

o) se il rating ESG di un elemento valutato comprende il fattore E, informazioni sul fatto che tale rating tenga conto degli obiettivi e dei traguardi dell'Accordo di Parigi o di qualsiasi altro accordo internazionale pertinente;

Laddove sia applicabile il pilastro "Ambiente", il RIIM tiene conto delle questioni relative al clima che sono rilevanti ai fini degli obiettivi e dei traguardi dell'Accordo di Parigi, anche attraverso la valutazione di aspetti quali le emissioni, la strategia di decarbonizzazione, gli obiettivi climatici e le relative considerazioni in materia di energia e transizione.

In particolare, il RIIM esamina tali questioni nell'ambito delle categorie ambientali e dei sottopilastri pertinenti, tra cui "Energia ed emissioni", ove applicabile. Il modo in cui tali aspetti vengono riportati può variare a seconda del tipo di emittente, dell'asset class e della disponibilità dei dati.

o) se il rating ESG di un elemento valutato comprende i fattori S e G, informazioni sul fatto che tale rating tenga conto degli obiettivi e dei traguardi dell'Accordo di Parigi o di qualsiasi altro accordo internazionale pertinente;

Laddove siano applicabili i pilastri “Sociale” e “Governance”, il RIIM può tenere conto di standard e quadri di riferimento riconosciuti a livello internazionale, nella misura in cui siano rilevanti ai fini della valutazione dell'emittente o del titolo e delle tematiche oggetto di valutazione. Tali standard e quadri di riferimento possono influenzare il punto di vista di T. Rowe Price su questioni quali le pratiche di governance, la condotta aziendale, le questioni relative al lavoro e alle parti interessate, nonché le aspettative più ampie in materia di sostenibilità.

T. Rowe Price prende inoltre in considerazione alcuni standard e quadri di riferimento internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite.

Nella misura in cui tali standard trovano riscontro nel RIIM, essi vengono integrati attraverso la definizione degli indicatori pertinenti, la valutazione degli analisti o il quadro di riferimento relativo alla materialità, piuttosto che tramite un punteggio autonomo e distinto per ciascuno standard esterno.

q) qualsiasi limitazione delle informazioni di cui dispongono i fornitori di rating ESG.

Le informazioni disponibili per il RIIM possono essere limitate da una serie di fattori, tra cui un'informativa pubblica incompleta, differenze nelle pratiche di informativa degli emittenti, ritardi nei cicli di rendicontazione, mancanza di dati standardizzati tra i mercati e lacune nella copertura da parte dei fornitori terzi. Tali limitazioni potrebbero risultare particolarmente rilevanti per le società private, gli emittenti in fase pre-IPO, gli emittenti di minori dimensioni, alcune attività cartolarizzate e gli emittenti operanti in mercati in cui l'informativa ESG è meno consolidata.

In tali casi, per farsi un'idea del profilo di rischio ESG dell'emittente, T. Rowe Price può basarsi sul giudizio di un analista dedicato alla ricerca ESG, su inserimenti manuali di dati controllati o su valutazioni comparative di terzi allineate alla metodologia pertinente.

T. Rowe Price punta a mitigare tali limitazioni ricorrendo, ove possibile, a fonti di dati diversificate, all'esame da parte degli analisti, al monitoraggio costante della qualità dei dati e a controlli di governance applicati agli inserimenti e alle modifiche manuali. Tuttavia,

limitazioni nella disponibilità, tempestività, completezza o comparabilità delle informazioni possono in alcuni casi influire sulla precisione o sulla comparabilità dei risultati del RIIM.

* SEC è l'acronimo di *Securities and Exchange Commission*, un'agenzia indipendente del governo federale statunitense di vigilanza sui mercati finanziari. È responsabile della supervisione dei mercati dei titoli e dell'applicazione delle leggi federali sui titoli.